

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C

14 agosto 2022

Fuoco sulla terra



Rubrica liturgico – musicale dal gruppo fb [Animatori Liturgico Musicali](#)

Proprio della Messa

Antifona d'ingresso
O Dio, nostra difesa,
guarda il volto del tuo consacrato.
Per me un giorno nel tuo tempio
è più che mille altrove
Cf. Sal 83, 10-11

Orazione colletta

O Dio, che hai preparato beni invisibili per coloro che ti amano, infondi nei nostri cuori la dolcezza del tuo amore, perché, amandoti in ogni cosa e sopra ogni cosa, otteniamo i beni da te promessi, che superano ogni desiderio. Per il nostro Signore....

Oppure (anno C):

O Dio, che nella croce del tuo Figlio riveli i segreti dei cuori, donaci occhi puri, perché, tenendo lo sguardo fisso su Gesù, corriamo con perseveranza incontro a lui, nostra salvezza. Egli è Dio...

Liturgia della Parola

Prima Lettura: Ger 38,4-6.8-10

Mi hai partorito uomo di contesa per tutto il paese.

Salmo Responsoriale: Sal 39
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Seconda Lettura: Eb 12,1-4
Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.

Acclamazione al Vangelo: Cf At 16,14b
Alleluia, alleluia.
Apri, Signore, il nostro cuore
e comprenderemo le parole del Figlio tuo.
Alleluia.

Vangelo: Lc 12,49-53
Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.

Antifona alla Comunione
Con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione
Sal 129,7

Oppure (Anno C):

«Sono venuto a gettare fuoco sulla terra,
e quanto vorrei che fosse già acceso!», dice il Signore.
Lc 12, 49

La Parola risuona nel cuore dei Padri e nel Magistero

Dagli Scritti di sant'Ambragio, vescovo (In Luc., 7, 132, 135 s., 145)

"Fuoco sono venuto a portare sulla terra" (Lc 12,49). Non si tratta certo di fuoco che consuma i buoni, ma del fuoco che suscita la buona volontà, che rende migliori i vasi d'oro della casa del Signore, consumando il fieno e la paglia (cf. 1Cor 3,12ss). Questo fuoco divino divora tutte le cose del mondo accumulate dalla voluttà, brucia le opere effimere della carne, ed è quello stesso che infiammava le ossa dei profeti, come dice il santo Geremia: "È divenuto come un fuoco ardente che infiamma le mie ossa" (Ger 20,9). È infatti il fuoco del Signore, a proposito del quale sta scritto: "Un fuoco arderà davanti a lui" (Sal 96,3). Ma il Signore medesimo è fuoco, dato che egli stesso ha detto: "Io sono il fuoco che brucia e non si consuma" (Es 3,2 Es 24,17 Dt 4,24 Eb 12,29); il fuoco del Signore è infatti la luce eterna, ed è a questo fuoco che si accendono le lucerne delle quali poco prima ha detto: "I vostri fianchi siano cinti e le lampade accese" (Lc 12,35). La lampada è necessaria, perché i giorni di questa vita sono come notte. Ammaus e Cleopa testimoniano che il Signore ha messo questo fuoco anche in loro, quando dicono: "Or non ci ardeva il cuore per via, mentre ci spiegava le Scritture?" (Lc 24,32). Essi così hanno manifestato con evidenza qual è l'azione di questo fuoco, che illumina l'intimo del cuore. È forse proprio per questo che il Signore verrà nel fuoco (Is 66,15-16), per consumare tutte le colpe al momento della risurrezione, ricolmare con la sua presenza i desideri di ciascuno, e proiettare la sua luce sui meriti e sui misteri... Come potrebbe allora il Signore essere "la nostra pace, egli che di due ne fece uno?" (Rm 2,14). E com'è che egli stesso dice: "Io vi do la mia pace, vi lascio la mia pace" (Gv 14,27), se è venuto per separare i padri dai figli, e i figli dai padri, distruggendo i loro vincoli? Come può essere "maledetto chi non onora suo padre" (Dt 27,16), e religioso chi lo abbandona? Ma se noi ci ricordiamo che la religione sta al primo posto e al secondo la pietà, comprenderemo anche come sia facile questa questione: tu devi infatti porre l'umano dopo il divino. Se abbiamo doveri d'amore verso i genitori, quanto maggior dovere non abbiamo per il Padre dei nostri genitori, cui dobbiamo riconoscenza anche per i nostri stessi genitori? E, se essi non riconoscono il loro Padre, come potrai tu riconoscerli? Il Signore non dice che si deve rinunciare ai parenti, ma che si deve anteporre a tutti Dio. Perciò in un altro libro tu puoi leggere- "Chi ama il padre e la madre più di me, non è degno di me" (Mt 10,37). Non ti è vietato di amare i tuoi genitori, ma ti è vietato di preferirli a Dio: gli affetti naturali sono infatti un beneficio del Signore, e nessuno deve amare il beneficio più di Dio stesso che gliel'ha concesso. Dunque, anche stando al solo significato letterale, a coloro che intendono con pietà non manca una spiegazione religiosa. Tuttavia stimiamo che c'è da cercare un significato più profondo, per quello che egli aggiunge... Così, fino a quando, a causa dell'unione dei vizi, vi era nella stessa casa un accordo indivisibile e inseparabile, sembrava che non vi fosse alcuna divisione. Ma quando Cristo portò sulla terra il fuoco, con cui egli consuma le colpe della carne, e la spada, che significa il dispiegamento della potenza in atto, che penetra nell'intimo dello spirito e delle midolla (Eb 4,12), allora la carne e l'anima, rinnovate nel mistero della rigenerazione, dimenticando ciò che erano e cominciando a essere ciò che non erano, si separano dalla compagnia antica del vizio, amato sino a quel momento, e spezzano tutti i legami con la loro degenerare posterità. È così che i genitori sono divisi e si pongono contro i figli, in quanto la nuova temperanza del corpo rinnega l'antica intemperanza, e l'anima evita ogni legame con la colpa, né resta più posto per la straniera venuta dal di fuori, la voluttà.

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C

dal Salmo 39

Rit. Si - gno - re, vie - ni pre - sto in mi - o a - iu - to.

The musical score is written for piano and voice. It is in 3/4 time and the key signature has two flats (B-flat major). The tempo marking is 'Rit.' (Ritardando). The lyrics are: 'Si - gno - re, vie - ni pre - sto in mi - o a - iu - to.' The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line in the left hand and a more melodic line in the right hand, often using chords and moving lines. The piece concludes with a double bar line.

GUIDA CANTI
XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO C
14/08/2022

Ingresso

A te veniamo (Cristo Maestro e Signore); Alla santa Trinità (Eucaristia. Cuore della Domenica); Beatitudini (Luce del mondo) (NcdP); Beatitudini (Osanna) (NcdP); Chiesa di Cristo (Alla Cena del Signore); Cielo nuovo str. 1-2 (Liberto); Crescere in Lui (Io credo in Te); Cristo Gesù, Salvatore (NcdP); Cristo Gesù, Salvatore, str. 1-5 (NcdP); Cristo vivente (RN); È un tetto la mano di Dio (NcdP); E' Gesù che ci riunisce (Lourdes – raccolta multilingue); Fa' splendere la fede (A. Ortolano); Gioia del cuore (NcdP); Il Signore è la mia forza (Berthier); Mia speranza sei tu (Chiesa. Incontro di amici); Oggi è giorno di festa (Riuniti nel tuo nome); Se vuoi seguire Cristo (NcdP); Stringici insieme (RnS); Te lodiamo e confessiam (Bone Pastor); Tu sei come roccia (NcdP); Tu sei come roccia (RN); Tu via al mio cammino (Cristo Maestro e Signore);

Offertorio

Accogli i nostri doni (Buttazzo); Accogli i nostri doni (Gen Verde); Accogli nella tua bontà (RnS); Benedetto sei tu Signore (Alla Cena del Signore); Cosa offrirti (RnS); Donaci te stesso (La nostra Eucaristia); Lui verrà e ti salverà (RnS); Noi con te (Esultiamo nel Signore); O Signore, raccogli i tuoi figli (RN); Ogni dono perfetto (Tu sei nostra pace); Oro e fuoco (Sulla tua parola); Segno di unità (Eucaristia. Cuore della Domenica); Sei grande Dio (Alleluia, fratelli); Siamo frumento di Cristo; Verso l'altare (E' l'incontro della vita);

Comunione

Alla mensa del Signore (Vita nuova con te); Beati voi (Alleluia, fratelli!); Beato chi cammina (NcdP); Beato chi mangia il tuo pane (RN); Come unico pane (RN); Con amore infinito (RN); Domine non sum dignus (RN); Hai dato un cibo (NcdP); Lo Spirito di Dio (NcdP); Mistero della cena (NcdP); Nelle mie mani (In memoria di te); O Gesù Maestro (G. Alberione, F. Schermidori); O Pane del nostro lavoro (Liberto); Pane del cielo (EDC); Pane e vino del Regno (In memoria di te); Più presso a te, Signor (Bone Pastor); Re di gloria (RnS); Se tu mi accogli (NcdP); Sei l'amore senza limiti (È l'incontro della vita); Sorgente di salvezza (Rns – Parisi); Terra promessa (NcdP); Tu, fonte viva (NcdP);

Congedo

A Cristo amico (L. Gaiga, G. Golin); Annunceremo Gesù Cristo (Cristo Maestro e Signore); Camminiamo sulla strada (EDC); E canteremo (Io credo in Te); Gioia del cuore (RN); Pane per noi spezzato (RN); Quello che abbiamo udito (RN); Salga a te Signore (EDC); Vivere la vita (Gen Verde);

Abbreviazioni e riferimenti

RN - Repertorio Nazionale dei Canti per la Liturgia

NcdP - Nella casa del Padre

RnS - Rinnovamento nello Spirito Santo

EDC – E danzando canteranno

Hanno collaborato a questo sussidio:

Note liturgiche, patristiche e magisteriali: **Marco Manfrè**
Salmi Responsoriali: **Giuseppe Verardo**
Guida canti: **Pasquale Alex Grieco, Enza Coco,**
Claudio Silvestri